



COPIA CONFORME



DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA
UFFICIO BILANCIO

Criteria da utilizzare per la predisposizione del Bilancio di previsione 2017

Nelle more dell'approvazione del Nuovo Statuto e della nuova organizzazione della rete scientifica prevista dal "Piano per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione" di cui al decreto commissariale n° 115 del 15/12/2015 e successive modifiche, il bilancio previsione 2017 è stato impostato secondo la nuova organizzazione che prenderà avvio proprio a partire dal 2017. In particolare la nuova struttura sarà così composta:

- la Direzione Generale come unico Centro di responsabilità di I livello codificato in bilancio con il codice "1" in sostituzione degli attuali 4 centri di primo livello (Presidenza, Direzione generale, Direzione Amministrativa e Direzione tecnica);
- n° 13 Centri di responsabilità di II livello corrispondenti, per l'Amministrazione centrale alla Direzione amministrativa e per le Strutture di ricerca ai n° 12 Nuovi Centri come previsti dal "Piano".

Il bilancio 2017 è stato impostato in base agli importi indicati ai capitoli 2083 e 2084 del MiPAAF della legge di stabilità 2016.

Per il capitolo 2084 (spese obbligatorie)	€ 99.691.652,00
Per il capitolo 2083 (funzionamento)	€ 2.860.026,00
Totale contributo statale	€ 102.551.678,00

Gli importi in questione risultano fin da ora insufficienti a coprire interamente sia le spese del personale di ruolo sia le spese di funzionamento e, ad oggi, risulta assai remota la possibilità che le previsioni, in particolare del capitolo 2083 che risulta particolarmente esiguo rispetto alle reali necessità dell'Ente, vengano integrate in sede di Legge di stabilità 2017.

Pertanto, nell'impostare il bilancio di previsione 2017 sulle entrate sopraindicate relative al contributo MiPAAF e sulle altre entrate prevedibili quali affitti immobili (€ 529.063,00), rimborsi per personale comandato (€ 32.835,00) e altri proventi (€ 460.000,00), si dovrà tenere conto di un avanzo di amministrazione di parte ordinaria sempre più modesto in considerazione del fatto che a fronte dei maggiori oneri derivanti dalle incorporazioni dell'ex INRAN e dell'ex INEA, le previsioni 2017 del contributo statale, così come quelle del 2016, non hanno registrato alcun incremento rispetto ai precedenti esercizi.

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Previsione 2016 (Tab. 12 Legge di stabilità 2016)	Previsione 2017 (Tab. 12 Legge di stabilità 2016)
Cap. 2083 Totale a consuntivo	7.116.889,00	1.568.372,00	2.901.628,00	2.860.026,00
Cap. 2084 Totale a consuntivo	95.245.752,00	94.817.226,00	99.164.229,00	99.691.652,00
Cap. 2081 (contributo straordinario INEA)		9.831.244,00		
TOTALE GENERALE	102.362.641,00	106.216.842,00	102.065.857,00	102.551.678,00

In considerazione di quanto sopra rappresentato si è inteso procedere come di seguito indicato:

SEDE LEGALE
Via Po, 14 - 00198 Roma
T +39 06 47836 1

T +39 06 47836 323 F +39 06 47836 320
@ragioneria.contabilita@crea.gov.it W www.crea.gov.it
C.F. 97231970589 P.I. 08183101008

M

- razionalizzare ulteriormente le spese per quanto possibile, tenendo conto dei limiti imposti ad alcune tipologie di spesa della normativa vigente;
- prevedere un acconto non superiore ad € 2.959.998,00 per il funzionamento dei nuovi centri di ricerca;
- prevedere un accantonamento al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente non inferiore ad € 3.900.000,00 a copertura delle diseconomie che potranno realizzarsi in sede di liquidazione finale da parte degli enti finanziatori di specifici progetti di ricerca.
- prevedere, sempre al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente, l'accantonamento di € 13.896.514,00 riferito all'anticipazione di cassa riconosciuta dal MEF nel corso del 2015 per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2014 relativi alla gestione ex INEA;
- prevedere un accantonamento al fondo di riserva "per uscite impreviste art. 15 del RAC" di circa € 1.187.870,00 da calcolarsi nell'ambito dei stanziamenti 2017 della sola gestione ordinaria;
- al fondo destinato alla sicurezza "altri fondi n.a.c." di cui al D.Lgs. 81/2008, prevedere un accantonamento non inferiore ad € 700.000,00;
- al fondo spese generali di funzionamento "altri fondi n.a.c." prevedere un accantonamento di € 738.456,00.

Oltre l'avanzo e le entrate sopra indicate stimate in maniera prudentiale sarà comunque necessario, per coprire le spese prevedibili nell'anno 2017, utilizzare parte delle risorse (€ 3.100.000,00) derivanti dall'attività di certificazione riconducibile al CREA-SCS.

Pertanto, proprio in merito alla situazione finanziaria fin qui rappresentata, si fa presente che sono drasticamente diminuite le risorse da utilizzare per gli investimenti in considerazione del fatto che oggi le disponibilità 2016 risultano nella quasi totalità utilizzate. Ciò è dovuto alle opere effettuate di somma urgenza dovute sia ad interventi straordinari per la messa in sicurezza di edifici e terreni delle strutture di ricerca, sia ad interventi necessari alla ristrutturazione di edifici per accogliere il personale delle strutture soppresse nel corso dell'anno.

È stato altresì necessario, al momento, rinviare gli stanziamenti da destinare a borse di studio ed assegni di ricerca.

Tanto si ritiene di rappresentare per condividere con la S.V. i criteri utilizzati nella predisposizione del Bilancio in modo che rappresentino le "linee di indirizzo" per la redazione del Bilancio di previsione 2017.

La proposta rappresentata è stata elaborata sulla base delle informazioni di cui oggi l'Amministrazione risulta essere in possesso.


Ida MARANDOLA
Direttore Generale f.f.